

Italia Alimentari, Fiorani e Ibis), e nella distribuzione internazionale di prodotti alimentari del made in Italy (Inalca Food & Beverage) promuove la mobilità sostenibile. La realtà con sede a Castelvetro di Modena ha lanciato infatti a settembre scorso "Green Go!", l'iniziativa per la mobilità sostenibile orientata a ridurre le emissioni di CO2 derivanti dagli spostamenti casa-lavoro del proprio personale. Il progetto, realizzato in collaborazione con la piattaforma Wecity, fondata a Modena nel 2014 come PMI innovativa e che nel 2020 si è trasformata in Società Benefit, è finalizzato a promuovere modalità di trasporto alternative all'utilizzo del mezzo privato a combustione, al fine di salvaguardare l'ambiente e migliorare la salute, la sicurezza e il benessere psicofisico delle persone. "Da oltre 60 anni continuiamo a innovare l'industria della carne, con investimenti costanti in infrastrutture, tecnologie, R&D e impegnandoci nella realizzazione di una filiera bovina sempre più integrata e sostenibile, particolarmente attenta al contesto sociale, alla protezione dell'ambiente e alle istanze del mondo agricolo", dichiara Giovanni Sorlini, responsabile sviluppo sostenibile di Inalca. "Siamo consapevoli che questi temi sono entrati direttamente nella catena del valore e costituiscono leve competitive necessarie per lo sviluppo sostenibile dell'azienda, il cui successo dipenderà dalla capacità di combinare gli obiettivi economici, che garantiscono crescita e occupazione, con uno stretto legame al territorio nel quale l'impresa realizza la propria attività. Da qui la volontà di avviare una iniziativa come Green Go! grazie al supporto e all'esperienza di Wecity", evidenzia ancora Sorlini. A partire da ottobre 2023 e fino al 31 dicembre 2024, il personale della sede di Rieti di Inalca potrà, su base volontaria, aderire all'iniziativa: per ogni spostamento casa-lavoro effettuato con modalità di trasporto alternative al mezzo privato a combustione, e perciò a piedi, in bici, in monopattino, in trasporto pubblico o in car-pooling, Wecity calcolerà la CO2 risparmiata (1 kg circa ogni 7 chilometri percorsi) e stilerà una classifica degli utenti per determinare l'assegnazione dei premi al termine della gara, secondo lo schema



di una vera e propria game competition. In particolare, ai dipendenti che avranno raggiunto i migliori risultati in termini di riduzione di CO2, classificati dalla prima alla decima posizione, verrà erogato un bonus in busta paga. "Siamo davvero entusiasti di intraprendere questa collaborazione con Inalca in un comparto così delicato come quello della filiera produttiva delle carni: le iniziative a carattere ambientale vengono talvolta concepite come contrastanti rispetto alla missione aziendale delle aziende che vi operano ma in realtà, come in qualunque altro settore, la sostenibilità è un concetto che copre una ampia varietà di aspetti che impattano sul territorio. E per Inalca cercare di limitare la propria impronta ecologica si è dimostrata fin da subito una priorità. Green Go! si inserisce con continuità nel solco della sua storia e della sua evoluzione", commenta Paolo Ferri, amministratore delegato di Wecity. Inalca, con 7.600 dipendenti, controlla tutta la filiera produttiva, dall'allevamento alla distribuzione, e ha registrato nel 2022 ricavi per 2.849,8 milioni di euro, di cui il 40% in esportazioni. La struttura industriale consta di 28 stabilimenti produttivi (20 dei quali in Italia, 8 nel mondo) e 54 piattaforme logistiche di distribuzione.

IQC E POMIAGER IMPLEMENTANO LA BLOCKCHAIN NELLA LINEA PILOTA BI-REX

Si è conclusa la prima fase del progetto di applicazione della blockchain all'integrazione digitale di sistema della Linea Pilota BI-REX supportata dalla rete pri-

Italian Quality Company e il suo partner tecnologico, Pomiager, impegnati nel progetto per l'applicazione della tecnologia Blockchain nella Linea Pilota BI-REX supportata dalla linea veloce 5G

vata virtuale 5G. Promotori del progetto sono Italian Quality Company, gruppo bolognese specializzato in attività consulenziali ad alto contenuto professionale a supporto delle aziende di produzione e servizi, e la controllata Pomiager, società di Information Technology che sviluppa soluzioni altamente innovative e customizzate sulle esigenze di aziende di ogni tipo e dimensione. Le due società, sebbene siano nate come entità giuridicamente separate, sin dalla loro fondazione sono state unite dall'obiettivo comune di fornire al mercato servizi consulenziali ad alta integrazione digitale. "Il fine ultimo è quello di rendere possibile, tramite l'applicazione di tecnologie abilitanti, la tracciabilità delle performance delle organizzazioni e delle competenze delle persone in modo da preservare la catena del valore in tutte le transazioni economiche e sociali", spiegano da IQC. La collaborazione con BI-REX si configura all'interno di un settore, quello dell'automazione industriale, in forte crescita. Come si legge nel report di Global Machinery & Equipment Report di Bain & Company, il valore di questo mercato crescerà dagli attuali 275 miliardi di dollari a 435 miliardi nel 2030. "La tendenza in essere porta all'emersione di nuovi servizi proposti in funzione dell'utilizzo o sui risultati delle performance di macchina. Si configurano così servizi specializzati e verticali in cui le transizioni tra imprese e consumer vengono stabilite direttamente sui dati di processo e prestazioni delle macchine. Questo nuovo modello centrato su servizi e soluzioni avrà